

Prot. N° vedi segnatura

1

li, vedi segnatura
All'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
All'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ambito Territoriale di Catanzaro
A tutto il personale
A tutte le scuole della provincia di Catanzaro
All'Albo Online
Al sito web
Atti
Sede

Oggetto: **Informazione, Comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione Progetto “Scuola Senza Confini: Orizzonti Aperti per Cittadini Globali” Fondi Strutturali Europei** – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 – sotto-azione ESO4.6.A.4.A- Interventi di cui ai decreti del Ministro dell’istruzione e del merito dell’ 11 aprile 2024, n. 72 e del 22 maggio 2025, n. 96 –Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 – “Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni” (c.d. Piano Estate).
Codice Progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPNCL-2025-289
CUP: G94D25001750007

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità generale dello Stato”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*”;

VISTO il D. Lgs. 165/2001, Norme generali in materia di lavoro alle dipendenze delle P.A.;

VISTE le disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione”;

VISTO il DPR 275/1999, Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

VISTO il Decreto 28 agosto 2018, n. 129;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “*Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca*”;

VISTO in particolare, l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante

“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

VISTO inoltre, l'articolo 33 del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, relativo all'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni che, al fine di attuare le riforme e gli investimenti previsti dal PNRR, in raccordo con le altre amministrazioni dello Stato titolari di interventi PNRR e, in particolare, delle attività volte a curare l'istruttoria di tavoli tecnici di confronto settoriali con le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e, in particolare, l'articolo 6;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”* e, in particolare, l'articolo 24;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l'articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i Fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità dei Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;

VISTO il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID -19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, il quale modifica

i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID -19;

VISTA la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (di seguito, CIPE) n.18/2014 e decisione di esecuzione C (2014) 8021 final – CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell’“Accordo di partenariato 2014-2020 Italia”;

VISTA la decisione della Commissione europea C (2014) del 17 dicembre 2014, n. 9952 final, concernente l’approvazione del programma operativo nazionale (PON) CCI 2014IT05M2OP001, cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca;

VISTA la decisione della Commissione europea C (2016) del 9 agosto 2016, n. 5246 final, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 final, approvando una revisione del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” CCI 2014IT05M2OP001 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE) – Programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca – nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2017) 8856 final del 18 dicembre 2017, che modifica la citata decisione C (2014) del 17 dicembre 2014, n. 9952 final, approvando la riprogrammazione del PON con le relative tavole finanziarie;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 598 final dell’8 febbraio 2018, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato con l’Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 6333 final dell’8 ottobre 2018, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 final, che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia - CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 7764 final del 20 novembre 2018, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 final, che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2019) 9082 final del 13 dicembre 2019, che modifica la decisione di esecuzione C (2018) 7764 final del 20 novembre 2018, che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 2295 final del 14 aprile 2020, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 final, che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia – CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 4697 final del 10 luglio 2020, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 final, che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia – CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 8273 final del 20 novembre 2020, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 final, che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia – CCI 2014IT05M2OP00;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 6076 final del 12 agosto 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 final, che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo

europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia – CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 8271 final del 23 novembre 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4698 final del 29 giugno 2022, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 7005 final del 27 settembre 2022, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 final, che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" ed in particolare l'articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

CONSIDERATO che la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, che ha approvato il PNRR, prevede per la linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, che "particolare attenzione dovrà essere riservata alle scuole che hanno incontrato maggiori difficoltà in termini di performance, con interventi su misura in funzione delle esigenze degli studenti, per le quali dovrà essere previsto un intervento di supporto da parte del dirigente scolastico con tutor esterni e, nei casi più critici, la disponibilità di almeno un'unità di personale supplementare per argomento (italiano, matematica e inglese) e per un minimo di due anni";

VISTA in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e di secondo grado e alla riduzione dell'abbandono" del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, per complessivi 1,5 miliardi di euro; **VISTO** l'accordo Ref. ARES(2021)7947180 del 22 dicembre 2021, recante "Recovery and Resilience facility – Operational arrangements between the European Commission and Italy";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea; **VISTE** le Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea del 23 e 24 novembre 2015 sulla riduzione dell'abbandono scolastico e sulla promozione del successo scolastico (2015/C 417/05);

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale

europeo e al Comitato delle Regioni, "Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030" (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 28 novembre 2022 sui percorsi per il successo scolastico e che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico (2022/C469/01);

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di partenariato con la Repubblica italiana;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione del 1° dicembre 2022, che approva il programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l'Unità di Missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021 n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 aprile 2024, n. 72 recante "Piano per la definizione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 (c.d. Piano Estate) a valere sulle risorse di cui al Programma nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027" in attuazione dei Regolamenti (UE) n. 2021/1057, (UE) n. 2021/1058 e (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021"

VISTO il decreto Ministro dell'istruzione e del merito 22 maggio 2025, n. 96;

VISTO l'avviso pubblico prot. n. 0081652 del 23/05/2025 recante "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+)";

CONSIDERATO che l'avviso si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 ed è finanziato con le risorse residue stanziate con decreto ministeriale n. 72 del 2024 e con le nuove risorse stanziate con decreto ministeriale n. 96 del 2025, sopra citati.

CONSIDERATO che le attività previste devono perseguire la personalizzazione degli apprendimenti, rafforzando le inclinazioni e i talenti degli studenti, anche grazie ad alleanze tra la scuola e il territorio, enti locali (Comuni e Province), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;

CONSIDERATO altresì, che è prevista la collaborazione con le associazioni del Terzo settore, con le comunità locali, di volontariato, con enti, università e centri di ricerca, nonché il coinvolgimento attivo di studenti universitari e delle famiglie e loro associazioni;

VISTE le delibere degli organi collegiali;

- VISTA** la candidatura progettuale prot. MIM n. 93798 del 06/06/2025, ns prot.n. 0007437 del 06/06/2025;
- VISTA** la Nota MIM Prot. AOOGABMI. n. 108714 del 25/06/2025 con la quale Questo Istituto viene autorizzato all'esecuzione del progetto in oggetto, per un importo complessivo pari ad € 51.997,00;
- VISTO** il Decreto di assunzione in bilancio prot. n. 0008288 del 26/06/2025;

COMUNICA

che questa scuola è stata autorizzata ad attuare il seguente progetto:

"SCUOLA SENZA CONFINI: ORIZZONTI APERTI PER CITTADINI GLOBALI"

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 – sotto-azione ESO4.6.A.4.A- Interventi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione e del merito dell' 11 aprile 2024, n. 72 e del 22 maggio 2025, n. 96 –Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 – “Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni” (c.d. Piano Estate).

Codice Progetto: ESO4.6.A.4.A-FSEPNCL-2025-289

Obiettivo	Sotto-azione	Progetto	Importo Autorizzato Progetto
ESO4.6	A4.A	ESO4.6.A.4.A-FSEPN-CL-2025-289	51.997,00 €

Di seguito si elencano i relativi moduli formativi autorizzati in ciascun progetto:

Sotto-azione	Progetto	Titolo Modulo	Importo Autorizzato
A4.A	ESO4.6.A.4.A-FSEPN-CL-2025-289	Oltre la Maschera: La Scherma come Educazione	7.460,00 €
A4.A	ESO4.6.A.4.A-FSEPN-CL-2025-289	Scuola e Sport: Il Padel come Strumento Educativo	7.460,00 €
A4.A	ESO4.6.A.4.A-FSEPN-CL-2025-289	English for Global Citizens-Scuola Secondaria di 1° grado di Carlopoli	7.460,00 €
A4.A	ESO4.6.A.4.A-FSEPN-CL-2025-289	Scopriamo il Teatro: Crescere con l'Arte della Scena	7.460,00 €
A4.A	ESO4.6.A.4.A-FSEPN-CL-2025-289	Esploratori digitali Soveria (Robotica Classi terze Soveria)	7.460,00 €
A4.A	ESO4.6.A.4.A-FSEPN-CL-2025-289	English Alive! Speak, Connect, Explore - Scuola Secondaria 1° grado Soveria	7.237,00 €
A4.A	ESO4.6.A.4.A-FSEPN-CL-2025-289	Esploratori digitali Carlopoli (robotica 2 e 3 Carlopoli)	7.460,00 €

Per l'obbligo della trasparenza e della massima divulgazione, tutti gli elementi di interesse comunitario, relativi allo sviluppo del progetto (avvisi, bandi, pubblicità, etc.), saranno tempestivamente affissi all'Albo on-line dell'Istituzione Scolastica e nella [sezione PON del sito web](#).

Il presente avviso realizzato ai fini della pubblicizzazione/sensibilizzazione a garanzia della visibilità, trasparenza e ruolo dell'Unione Europea, ha come obiettivo la disseminazione e diffusione nell'Opinione Pubblica del ruolo delle Istituzioni con particolare riguardo a quelle Europee.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Teresa Pullia

Il Responsabile del Procedimento: Direttore S.G.A. *Dott. Michele Celano*